



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 18 febbraio 2014

OMISSIS

4. Documento di Ateneo "Politiche di Ateneo e Programmazione"

Le *Linee Guida per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni Esperti della Valutazione (CEV)* approvate dall'ANVUR il 16.12.2013 pongono all'attenzione degli organi di governo dell'Ateneo, nel caso sia richiesta l'attivazione di nuovi corsi di studio, la necessità di <<presentare un documento di "Politiche di Ateneo e Programmazione, deliberato dall'Organo Accademico centrale competente, relativo alla strategia dell'Offerta Formativa dell'Ateneo stesso.>> Il suddetto documento sarà utilizzato dal Presidio di Qualità di Ateneo per verificare la congruenza tra i documenti di "Progettazione dei Corsi di Studio" e il Documento di Ateneo <<specificando il ruolo assegnato ai nuovi Corsi di studio proposti coerentemente con>> le scelte di fondo, gli obiettivi e le corrispondenti priorità che orientano le politiche di Ateneo.

Poiché <<la mancanza di tale documento (da allegare in formato .pdf nella sezione up-load documenti di Ateneo) può pregiudicare l'accREDITAMENTO iniziale dei corsi di studio di nuova attivazione>> il Pro Rettore Vicario, Delegato alla Didattica, Prof. V. Ferro ha predisposto il documento "Politiche di Ateneo e Programmazione ai sensi delle Linee Guida per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni Esperti della Valutazione (CEV) approvate dall'ANVUR il 16.12.2013", trasmesso con Nota Prot. 9496, Titolo III, Classe 11 del 7.02.2014, ai Componenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Il Senato Accademico, nella seduta del 11.02.2014, ha espresso parere favorevole al seguente Documento che si sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione:

omissis

Segue un ampio e approfondito dibattito al termine del quale il

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto la Statuto;

Vista la delibera del Senato Accademico N.6 del 11 febbraio 2014;

Sentita la relazione del presidente della Commissione Cultura, Didattica e Servizi agli Studenti;

Sentito il Delegato alla Didattica, Pro Rettore Vicario, Prof. Vito Ferro;

all'unanimità

DELIBERA

di approvare, unanime, il seguente Documento "Politiche di Ateneo e Programmazione" e di autorizzarne il caricamento nella sezione di Ateneo della Scheda SUA-CdS:

1. PREMESSE

Il Senato Accademico nella seduta del 17.12.2013 ha iniziato la trattazione della programmazione dell'Offerta Formativa 2014/15, con l'intento di avviare una riflessione a partire dai 122 corsi di studio dell'Offerta Formativa 2013/14 che hanno ottenuto l'accREDITAMENTO iniziale, fondata sui vincoli normativi esistenti e sulle recenti comunicazioni del MIUR e dell'ANVUR.

Se l'indicatore ISEF risulta ≤ 1 può essere presentata domanda di accREDITAMENTO di un nuovo Corso di Studio nel rispetto di una delle seguenti condizioni:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<<I. non si determini un incremento dei Corsi di Studio attivati rispetto all'anno accademico precedente;

II. se l'attivazione di un nuovo Corso di Studio comporta l'aumento del numero complessivo dei Corsi di Studio attivati nell'anno accademico precedente dovrà essere dimostrato il soddisfacimento dei requisiti di docenza a regime per tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo.>>

Nella **Tabella 1** che segue sono riportati, con riferimento all'esercizio finanziario 2012 assunto a base del calcolo dal MIUR, tutti gli elementi comunicati dall'Area Risorse Umane – Programmazione risorse umane dell'Ateneo, che concorrono al calcolo dell'indicatore ISEF.

Tenuto conto che l'indicatore ISEF assume un valore minore di 1, **non è possibile** di fatto **incrementare il numero di Corsi di Studio** (122) presenti nell'Offerta Formativa dell'A.A. 2014/2015 rispetto a quelli già presenti nel precedente Anno Accademico 2013/2014 senza rispettare il soddisfacimento dei requisiti a regime della docenza.

Tabella 1 – Calcolo dell'indicatore di stabilità economico finanziaria

<i>Spese di Personale</i>	
<i>FFO</i>	216.199.184
<i>Fondo programmazione triennale</i>	837.041
<i>Contribuzione netta studenti</i>	33.274.511
<i>Fitti passivi</i>	925.240
TOTALE	249.385.496
A	204.496.107
<i>Spese di Personale</i>	202.958.144
<i>Oneri di ammortamento</i>	3.716.850
B	206.674.994
ISEF =A/B	0,989

Sulla base degli ordinamenti didattici inseriti in banca dati RAD e della distribuzione dei CFU in banca dati SUA A.A. 2013/2014, nella seduta del Senato Accademico del 17.12.2013 il Pro Rettore Vicario ha illustrato un possibile scenario derivante dall'accorpamento di Corsi di Studio. Tale ipotesi di rimodulazione è diffusamente riportata nel Documento "Linee Guida per la progettazione dell'Offerta Formativa 2014/2015", redatto dal Pro Rettore Vicario e dal Settore "Ordinamenti Didattici" dell'Ateneo, approvato nella seduta del Presidio di Qualità di Ateneo del 16 dicembre 2013 e inviato a tutti i componenti del Senato Accademico.

L'analisi effettuata nel Documento si fonda sulla possibilità di accorpare Corsi di Studio che fanno riferimento alla medesima classe di Laurea o Laurea Magistrale.

L'accorpamento di Corsi di Studio e la successiva articolazione in curricula, oltre a creare la possibilità di nuove attivazioni, consente una distribuzione più razionale della docenza disponibile al fine di ampliare il numero dei posti per i corsi ad accesso programmato e, in prospettiva, per garantire i requisiti di docenza a regime dall'A.A. 2016/2017.

In definitiva, pur con le intervenute modifiche normative, l'attuale situazione economico-finanziaria dell'Ateneo precluderebbe l'attivazione, e l'accreditamento iniziale, di nuovi Corsi di Studio, anche se rispondenti a particolari esigenze dell'utenza o capaci di consentire un inserimento dei giovani laureati nel mondo del lavoro, se non imponendo la docenza a regime o, in alternativa, effettuando una rimodulazione dell'offerta.

Tale rimodulazione può essere in linea di principio effettuata sia modificando corsi di studio esistenti, determinando nuove proposte per "modifica di ordinamento" o "disattivazione" di corsi di studio attivi, sia ricorrendo all'accorpamento di più corsi di studio utilizzando lo strumento dei



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

“curricula” e sia, infine, riducendo l'offerta formativa nelle tre sedi decentrate (Agrigento, Caltanissetta e Trapani).

Il D.M. 23 dicembre 2013 N.1059 “Autovalutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e Valutazione periodica - Adeguamenti e integrazioni al D.M. 30 gennaio 2013, N. 47” ha introdotto inoltre la possibilità di attivare solo ulteriori 3 nuovi corsi di studio, in esubero rispetto ai 122 previsti dall'offerta formativa 2013/14, a condizione, ai sensi dell'Allegato A (Requisiti di accreditamento dei Corsi di Studio), lettera f), punto II del caso ISEF < 1 del D.M. 1059 del 23.12.2013, che sia << *dimostrato il soddisfacimento dei requisiti di docenza a regime per tutti i corsi di studio dell'ateneo* >>.

Il Presidio di Qualità nella seduta del 10.01.2014 ha approvato le “Linee guida per la progettazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa 2014-2015” che sono state sottoposte al Senato Accademico nella seduta del 16.01.2014.

Il Senato Accademico nella seduta del 16.01.2014, tenuto conto che 14 Corsi di Laurea e 25 Corsi di Laurea Magistrale non sarebbero in grado di garantire i requisiti di docenza a regime, ha approvato le “Linee guida per la progettazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa 2014-2015” e ha deliberato che << *La programmazione dell'Offerta Formativa 2014/15 dovrà comunque essere effettuata senza variare, rispetto al precedente Anno Accademico 2013/2014, il numero complessivo dei Corsi di Studio che è pari a 122* >>.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.01.2014, ha approvato le “Linee Guida per la progettazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa 2014-2015” proposte dal Presidio di Qualità di Ateneo e dal Senato Accademico, mutando i requisiti della docenza di riferimento proposti sia dal Presidio di Qualità sia dal Senato Accademico, definendo specifiche regole con riferimento ai << *Corsi di Studio che rilascino il doppio titolo e con insegnamenti erogati in lingua straniera* >>, introducendo una << *sperimentazione didattica che preveda l'adozione di prove in itinere per insegnamenti con una attribuzione minima in CFU pari a 9* >> e adottando specifici criteri di valutazione per esaminare le nuove proposte di attivazione di Corsi di Studio da inserire nell'Offerta Formativa 2014/15.

Per ciascun Corso di Studio di nuova attivazione il Presidio di Qualità dovrà, infine, valutare la congruenza tra il relativo Documento “Progettazione del Corso di Studio” e il presente Documento “Politiche di Ateneo e Programmazione” redatto ai sensi della Linee Guida per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni Esperti della Valutazione (CEV) approvate dall'ANVUR il 16.12.2013.

2. IL NUOVO QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il D.M. 23 dicembre 2013 N.1059 “Autovalutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e Valutazione periodica - Adeguamenti e integrazioni al D.M. 30 gennaio 2013, N. 47” ha introdotto all'art.2 alcune “Integrazioni e modifiche al DM 47/2013” di interesse per l'Ateneo di Palermo:

1) << *I corsi di studio attivi al momento dell'entrata in vigore presso le sedi decentrate (esclusi i comuni confinanti la sede legale dell'Università e quelli ricompresi nell'elenco numero 1 allegato al D.M. 23 dicembre 2010, N. 53), esclusi i corsi delle Professioni Sanitarie, ottengono l'accREDITAMENTO INIZIALE a seguito della verifica del possesso dei requisiti di cui all'Allegato A per i quali, relativamente alla docenza, si fa riferimento a quelli previsti a regime* >>

Pertanto per le sedi decentrate di Agrigento, Caltanissetta e Trapani si devono applicare i requisiti riportati nel seguente prospetto:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CORSO	DOCENTI DI RIFERIMENTO
Laurea	9 Docenti di cui: - almeno 5 Professori ; - almeno 5 docenti appartenenti ai settori di base e caratterizzanti; - massimo 4 docenti appartenenti ai settori affini
Laurea Magistrale	6 Docenti di cui: - almeno 4 Professori ; - almeno 4 docenti appartenenti ai settori caratterizzanti; - massimo 2 docenti appartenenti ai settori affini
Laurea Magistrale a ciclo unico di 5 anni	15 Docenti di cui: - almeno 8 Professori ; - almeno 10 docenti appartenenti ai settori di base e caratterizzanti; - massimo 5 docenti appartenenti ai settori affini
Laurea Magistrale a ciclo unico di 6 anni	18 Docenti di cui: - almeno 10 Professori ; - almeno 12 docenti appartenenti ai settori di base e caratterizzanti; - massimo 6 docenti appartenenti ai settori affini

Per le classi riguardanti i **corsi di studio relativi alle professioni sanitarie, al servizio sociale, alle scienze motorie, alla mediazione linguistica e alla traduzione e interpretariato**, il numero minimo di Docenti di riferimento è riportato, invece, nel seguente prospetto:

CORSO	DOCENTI DI RIFERIMENTO
Laurea	6 Docenti di cui: - almeno 3 Professori ; - almeno 4 docenti appartenenti ai settori di base e caratterizzanti; - massimo 2 docenti appartenenti ai settori affini
Laurea Magistrale	4 Docenti di cui: - almeno 2 Professori ; - almeno 2 docenti appartenenti ai settori caratterizzanti; - massimo 2 docenti appartenenti ai settori affini

2) <<**I corsi di studio di nuova attivazione in sedi preesistenti** ottengono l'accreditamento iniziale a seguito della verifica del possesso dei requisiti di cui all'**Allegato A**, e devono superare la verifica dei requisiti di assicurazione della qualità (AQ) di cui all'**Allegato C**, **attraverso la valutazione delle CEV**>>

3) <<**La disposizione di cui all'art.9, comma 1, lettera d) del DM 47/2013** (i corsi di laurea ad accesso programmato nazionale che prevedono una prova d'accesso con scadenze anticipate rispetto ai termini previsti per la chiusura della Scheda SUA-CdS, ottengono l'accreditamento iniziale sulla base del soddisfacimento dei soli requisiti di docenza di cui all'**Allegato A**) **si applica fino all'A.A. 2014/15 incluso**>>.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

3. L'OFFERTA FORMATIVA 2013/2014 E L'ACCREDITAMENTO INIZIALE

L'Offerta Formativa 2013/2014, presentata facendo riferimento alle 12 ex Facoltà dell'Ateneo, è costituita da 122 Corsi di Studio riportati nel seguente Tabella:

Tabella 2 – Corsi di studio presenti nell'Offerta Formativa 2013/14

	Classi	Denominazione Corsi	Sedi	N. programmato a livello nazionale	N. programmato a livello locale
AGRARIA	L-25	Agroingegneria	PA		100+ 5 extra UE + 2 cinesi
	L-25	Scienze Forestali ed Ambientali	PA		100+ 5 extra UE + 2 cinesi
	L-25	Scienze e Tecnologie Agrarie	PA		150+ 5 extra UE + 2 cinesi
	L-25	Viticultura ed Enologia	Marsala (TP)		30 + 3 extra UE + 2 cinesi
	LM-69	Imprenditorialità e qualità per il sistema agroalimentare	PA		
	LM-69	Agroingegneria	PA		
	LM-69	Scienze delle produzioni e delle tecnologie agrarie	PA		
	LM-73	Scienze Forestali ed Ambientali	PA		
LM-75	Riqualificazione ambientale ed Ingegneria naturalistica (INTERFACOLTÀ CON SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI)	PA			30 + 5 extra UE + 1 cinesi
ARCHITETTURA	L-4	Disegno Industriale	PA		147+1 extra UE + 2 cinesi
	L-21	Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	PA		97+1 extra UE + 2 cinesi
	LM-4-CU	Architettura	PA	117+1 extra UE + 2 cinesi	
	LM-4-CU	Architettura	AG	97+1 extra UE + 2 cinesi	
	LM-48	Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	PA		
ECONOMIA	L-15	Scienze del turismo (INTERFACOLTÀ CON LETTERE E FILOSOFIA)	PA		223 + 5 extra UE + 2 cinesi
	L-18	Economia e Amministrazione Aziendale	PA		341+ 7 extra UE + 2 cinesi
	L-33	Economia e Finanza	PA		291 + 7 extra UE + 2 cinesi
	L-37	Sviluppo economico e cooperazione internazionale (INTERFACOLTÀ CON SCIENZE DELLA FORMAZIONE E LA FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE)	PA		143 + 5 extra UE + 2 cinesi
	L-41	Statistica per l'Analisi dei Dati	PA		68 + 5 extra UE + 2 cinesi
	LM-56	Scienze Economiche e Finanziarie	PA		
	LM-77	Scienze economico-aziendali	PA		
LM-82	Scienze Statistiche	PA			
FARMACIA	LM-13	Chimica e tecnologia farmaceutiche	PA		97+2 extra UE + 1 cinese
	LM-13	Farmacia	PA		157+2 extra UE + 1 cinese
GIURISPRUDENZA	LMG/01-Classe	Giurisprudenza	PA		697+2 extra UE + 1 cinese
			AG		248+1 extra UE + 1 cinese
			TP		247+2 extra UE + 1 cinese



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

	Classi	Denominazione Corsi	Sedi	N. programmato a livello nazionale	N. programmato a livello locale
INGEGNERIA	L-7 & L-23	Ingegneria Civile ed edile	PA		145+3 extra UE +2 cinesi
	L-7	Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio	PA		145+3 extra UE +2 cinesi
	L-8	Ingegneria Elettronica	PA		145+3 extra UE +2 cinesi
	L-8	Ingegneria gestionale e Informatica	AG		95+3 extra UE +2 cinesi
	L-8	Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni	PA		145+3 extra UE +2 cinesi
	L-9	Ingegneria Chimica	PA		145+3 extra UE +2 cinesi
	L-9	Ingegneria Elettrica	CL		95+3 extra UE +2 cinesi
	L-9	Ingegneria Gestionale	PA		145+3 extra UE +2 cinesi
	L-9	Ingegneria Meccanica	PA		145+3 extra UE +2 cinesi
	L-9	Ingegneria dell'Energia	PA		145+3 extra UE +2 cinesi
	LM-20	Ingegneria Aerospaziale	PA		
	LM-22	Ingegneria Chimica	PA		
	LM-23	Ingegneria Civile	PA		
	LM-24	Ingegneria dei Sistemi Edilizi	PA		
	LM-25	Ingegneria dell'Automazione	PA		
	LM-27	Ingegneria delle Telecomunicazioni	PA		
	LM-28	Ingegneria Elettrica	PA		
	LM-29	Ingegneria elettronica	PA		
	LM-30	Ingegneria Energetica e Nucleare	PA		
	LM-31	Ingegneria Gestionale	PA		
	LM-32	Ingegneria Informatica	PA		
	LM-33	Ingegneria Meccanica	PA		
	LM-35	Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	PA		
LM-4-CU	Ingegneria edile-architettura	PA	96+ 3 extra UE + 1 cinese		
LETTERE E FILOSOFIA	L-1	Beni Culturali	AG		222 + 5 extra UE + 3 cinesi
	L-5	Studi Storici e Filosofici	PA		142 + 5 extra UE + 3 cinesi
	L-10	Lettere	PA		292 + 5 extra UE + 3 cinesi
	L-11 & L-12	Lingue e letterature moderne e Mediazione linguistica - Italiano come lingua seconda	PA		222 + 5 extra UE + 3 cinesi
	L-39	Servizio Sociale (INTERFACOLTÀ CON GIURISPRUDENZA)	AG		45 + 5 extra UE + 3 cinesi
	LM-2	Archeologia	AG		
	LM-14	Filologia moderna e italianistica	PA		
	LM-15	Scienze dell'antichità	PA		
	LM-37	Lingue e letterature moderne dell'Occidente e dell'Oriente	PA		92 + 5 extra UE + 3 cinesi
	LM-38	Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali	PA		92 + 5 extra UE + 3 cinesi
	LM-45	Musicologia	PA		
	LM-65	Teatro, cinema e spettacolo multimediale	PA		
	LM-78	Scienze filosofiche	PA		
	LM-84	Studi storici, antropologici e geografici (INTERFACOLTÀ CON SCIENZE DELLA FORMAZIONE - SCIENZE POLITICHE)	PA		
	LM-87	Servizio sociale e politiche sociali (INTERFACOLTÀ CON GIURISPRUDENZA)			45 + 5 extra UE + 3 cinesi
LM-89	Storia dell'arte	PA			



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

	Classi	Denominazione Corsi	Sedi	N. programmato a livello nazionale	N. programmato a livello locale
MEDICINA E CHIRURGIA	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	AUOP - PA ARNAS - PA	140 + 3 extra UE 60 + 2 extra UE	
	L/SNT1	OSTETRICIA (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)	AUOP - PA	35 + 2 extra UE	
	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)	AUOP - PA	45 + 2 extra UE	
	L/SNT2	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica)	AUOP - PA	30	
	L/SNT2	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)	AUOP - PA	35	
	L/SNT3	Tecniche di Laboratorio Biomedico (abilitante all'esercizio della professione di Tecnico di Laboratorio Biomedico)	AUOP - PA	30 + 2 extra UE	
	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)	AUOP - PA	35 + 2 extra UE	
	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)	AUOP - PA	20	
	LM-9	Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare	AUOP - PA		35
	LM-41	Medicina e chirurgia	PA (Ippocrate)	167 + 5 extra UE	
			PA (Chirone)	168	
	LM-41	Medicina e chirurgia	CL	65	
	LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria	PA	25	
LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	AUOP - PA	50		
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	L-19	Educazione di Comunità	PA		223+5 extra UE + 2 cinesi
	L-19	Scienze dell'educazione	PA		223+5 extra UE + 2 cinesi
	L-20	Scienze della comunicazione per i media e le istituzioni	PA		290+5 extra UE + 2 cinesi
	L-20	Scienze della comunicazione per le culture e le arti	PA		290+5 extra UE + 2 cinesi
	L-24	Scienze e tecniche psicologiche	PA		293+5 extra UE + 2 cinesi
	L-39	Scienze del Servizio Sociale (INTERFACOLTÀ CON LETTEREE FILOSOFIA E CON GIURISPRUDENZA)	PA		50+5 extra UE + 2 cinesi
	LM-51	Psicologia Clinica	PA		113+5 extra UE + 2 cinesi
	LM-51	Psicologia clinica dell'arco di vita	PA		113+5 extra UE + 2 cinesi
	LM-51	Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni	PA		113+5 extra UE + 2 cinesi
	LM-57	Scienze della Formazione continua	PA		
	LM-59	Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità	PA		
	LM-81	Cooperazione e sviluppo			
	LM-85	Scienze pedagogiche	PA		
	LM-92	Teorie della comunicazione	PA		
	LM-85bis	Scienze della formazione primaria	PA	280+5 extra UE + 2 cinesi	



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Tra i casi esaminati quelli che consentono un accorpamento senza operare modifiche di ordinamento sono i seguenti:

Nella classe **L-9 Ingegneria industriale** sono attivati cinque Corsi di Studio tra i quali figura, attivato, nella sede decentrata di Caltanissetta, il Corso di Studio in "Ingegneria Elettrica".

Per il Corso di Laurea in "Ingegneria Elettrica" con sede didattica a Caltanissetta il numero dei candidati al concorso di accesso non raggiunge la metà del numero dei posti messi a concorso e **al 3.12.2013 si sono immatricolati 44 studenti**. Il RAD dello stesso corso può essere integrato nel RAD del corso di laurea in "Ingegneria dell'energia", che già prevede un curriculum "Ingegneria Elettrica".

Nella **classe L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione** sono attivati i seguenti due Corsi di Studio:

1. Educazione di Comunità
2. Scienze dell'educazione

I RAD dei corsi non presentano sostanziali differenze nella distribuzione dei CFU per ambito e, pertanto, la creazione di un solo corso di laurea con due curricula appare attuabile.

Il numero degli studenti immatricolati, al 3.12.2013, al corso "Educazione di Comunità", pari a 177, è sensibilmente inferiore al numero dei posti disponibili (228), mentre sono stati completamente coperti i posti del Corso di Laurea in "Scienze dell'Educazione".

Nella **classe L-39 - Servizio sociale** sono attivati due Corsi di Studio:

1. Servizio Sociale
2. Scienze del Servizio Sociale

Gli ordinamenti didattici dei due corsi presenti nella classe sono sostanzialmente identici.

I due corsi, sino all'A.A. 2012/2013, erano attivati nella modalità *interfacoltà* e si differenziavano unicamente nella Facoltà proponente (Scienze della Formazione e Lettere e Filosofia) e nella sede didattica del corso (Palermo e Agrigento).

Posto che a partire dal 01/01/2014 non sono più operanti le Facoltà, che entrambi i corsi di studio sono stati conferiti nella Scuola "Scienze Umanistiche e del Patrimonio culturale" e che in Banca Dati offerta formativa – SUA è possibile inserire la doppia sede, se ne consiglia l'accorpamento utilizzando, in Banca Dati, l'ordinamento del corso con sede Agrigento per evitare il vincolo dell'attivazione di una nuova sede.

Nella **classe LM-51 - Psicologia** sono attivati 3 Corsi di Studio:

1. Psicologia Clinica
2. Psicologia clinica dell'arco di vita
3. Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni

Il RAD del Corso di Studio in "Psicologia clinica dell'arco di vita" si differenzia rispetto a quelli degli altri corsi per l'attivazione dell'ambito caratterizzante "Psicologia dello sviluppo e dell'educazione". Tale differenziazione non rende agevole l'accorpamento.

Risulta fattibile l'accorpamento tra i Corsi di Studio "Psicologia Clinica" e "Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni".

Nella **classe LM-6 – Biologia** sono attivati 5 Corsi di Studio:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

1. Biodiversità ed Evoluzione
2. Biologia cellulare e molecolare
3. Biologia della salute
4. Biologia ed Ecologia Vegetale
5. Ecologia Marina

I Corsi di Studio “Biodiversità ed Evoluzione” e “Biologia ed Ecologia vegetale” ad accesso libero non presentano sostanziali differenze nei RAD ed è, pertanto, attuabile l'accorpamento.

Il numero degli studenti iscritti al primo anno, al 3.12.2013, ai Corsi di Laurea Magistrale ad accesso libero in “Biodiversità ed evoluzione” e “Biologia ed Ecologia vegetale” sono, rispettivamente, pari a 26 e 12.

In definitiva, utilizzando lo strumento dei curricula per accorpare corsi di studio distinti nell'offerta formativa 2013/14, l'Offerta Formativa 2014/15 potrebbe contenere 117 Corsi di Studio già presenti nell'Offerta Formativa 2013/14, in alcuni casi organizzati in curricula, e 5 nuove proposte di attivazione.

4. L'OFFERTA FORMATIVA 2014/2015

4.1 LE DETERMINAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO E DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Senato Accademico, nella seduta del 16.01.2014, ed il Consiglio di Amministrazione del 21.01.2014 hanno approvato le seguenti “*Linee Guida per la progettazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa 2014/15*” redatte sulla base del D.M. 47/2013, del D.M. 1059/2013, del Documento ANVUR “LINEE GUIDA per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti delle Valutazioni (CEV), ai sensi dell'art.4, comma 4 del Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47” del 16 dicembre 2013 e della delibera del Presidio di Qualità dell'Ateneo di Palermo del 10.01.2014:

1) La programmazione dell'Offerta Formativa 2014/15 dovrà essere effettuata **senza variare**, rispetto al precedente Anno Accademico 2013/2014, **il numero complessivo dei Corsi di Studio che è pari a 122**;

2) La **proposta di inserimento nell'offerta formativa annuale** di un Corso di Studio **già attivo** nel precedente anno accademico è istruita dal Consiglio di Corso di Studio che, ai sensi dell'art.28, comma 2, lettera g) del vigente Statuto, la sottopone all'esame preliminare dei Consigli di Dipartimento interessati e alle successive azioni di coordinamento e verifica complessiva di sostenibilità da parte del Consiglio della Struttura della Scuola in cui il Corso di Studio è stato conferito.

3) La **proposta di nuova attivazione per “trasformazione”** di un Corso di Studio già attivo nel precedente anno accademico è istruita con le medesime modalità del precedente punto 2).

4) La **proposta di nuova attivazione** di Corsi di Studio è avanzata da uno o più Dipartimenti, anche appartenenti a Scuole differenti, che a tal fine nominano un Comitato Ordinatore per la predisposizione del relativo ordinamento e per tutti gli adempimenti connessi alle procedure di **accreditamento iniziale**.

Nel caso in cui fossero presenti più Dipartimenti, uno di questi assume il ruolo di *Dipartimento di Riferimento*.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

5) Il **Dipartimento di riferimento** è individuato dai Dipartimenti proponenti sulla base del numero dei *Docenti di riferimento*, nei limiti e nelle tipologie previste dalla vigente normativa, e delle strutture didattiche assicurate (aule di Ateneo, laboratori, biblioteche, posti studio).

Il *Dipartimento di riferimento*, per un corso già attivo o attivato per trasformazione di un esistente corso di studio, se non espressamente individuato coinciderà con quello di appartenenza del Coordinatore del Corso di Studio.

6) In fase di **proposta di inserimento di un Corso di Studio nell'offerta formativa annuale i Consigli di Dipartimento interessati**, a prescindere dalla partecipazione ad una stessa Scuola, deliberano:

- a) la formale proposta di attivazione del Corso di Studio al Consiglio della Scuola;
- b) l'accettazione del ruolo di Dipartimento di riferimento;
- c) l'elenco dei *Docenti di riferimento*, da proporre per l'inserimento nella Scheda SUA-CdS, con i corrispondenti compiti didattici istituzionali relativi agli insegnamenti previsti dal Manifesto degli Studi del Corso di Studio;
- c) gli eventuali compiti didattici aggiuntivi dei Docenti afferenti al Dipartimento;
- e) l'ipotesi di copertura degli insegnamenti che risultano ancora scoperti dopo l'attribuzione della docenza di riferimento e degli eventuali compiti didattici aggiuntivi, evidenziando l'impegno finanziario richiesto per la copertura degli insegnamenti;
- d) la disponibilità delle strutture didattiche di competenza del Dipartimento.

7) Per un **corso di studio di nuova attivazione**, il **Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio** per un corso di studio trasformato e il **Comitato Ordinatore** per un corso di studio nuovo, predispongono i seguenti elementi indispensabili della proposta:

a) un **documento**, denominato **"Progettazione del CdS"**, che risponda alle questioni poste nell'Allegato 1 del Documento ANVUR **"LINEE GUIDA per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti delle Valutazioni (CEV), ai sensi dell'art.4, comma 4 del Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47"**. Per ciascun Corso di Studio di nuova attivazione il Settore "Ordinamenti didattici e programmazione" provvederà al caricamento del documento **"Progettazione del CdS"** nella sezione "Upload documenti ulteriori" della Scheda SUA-CdS.

Prima del suddetto caricamento il documento sarà sottoposto alla approvazione del Presidio di Qualità che verificherà la compatibilità del documento **"Progettazione del CdS"** con il documento di Ateneo di cui al successivo punto 8);

b) la **scheda SUA-CdS** compilata per i quadri A1, A2, A4, B1 (titoli degli insegnamenti da erogare), B3 (Docenti di riferimento), B4 (risorse strutturali), D1 e D2 (Assicurazione della qualità di Ateneo e del Corso di Studio) della sezione "Qualità" e per tutti i quadri della sezione "Amministrazione".

La mancata compilazione delle suddette parti della SUA-CdS pregiudicherà l'accREDITAMENTO iniziale del Corso di Studio.

8) L'**Ateneo di Palermo** in caso di richiesta di attivazione di nuovi corsi di studio dovrà presentare un **documento di "Politiche di Ateneo e Programmazione"**, deliberato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art.16, comma 2, lettera f del vigente Statuto e previo parere del Senato Accademico, <<relativo alla strategia dell'Offerta Formativa dell'Ateneo>>.

La valutazione di questo documento strategico, oltre ad essere vincolante ai fini dell'attivazione dei nuovi corsi di studio, costituirà <<un elemento importante per l'accREDITAMENTO della sede>>.

9) Per la **definizione dei Docenti di riferimento** ed il relativo impegno, dovranno essere tenuti in conto i seguenti elementi:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

a) Al fine di garantire l'**efficienza nell'utilizzo del personale docente**, come stabilito dall'art.3 del "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento gratuiti e retribuiti" dell'Ateneo di Palermo approvato dal Senato Accademico nella seduta del 15.02.2011, l'impegno orario relativo al **compito didattico istituzionale dei Professori** deve prevedere almeno 120 ore didattica frontale per i professori a tempo pieno e ad almeno 80 ore di didattica frontale per i professori a tempo definito. **La definizione del suddetto compito didattico istituzionale determina l'individuazione dei Docenti di riferimento di un Corso di Studio;**

b) Il **compito didattico istituzionale dei Professori**, nel rispetto dell'art.26, commi 2, lettera a) e 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, può essere inferiore ai limiti indicati nel precedente comma ma almeno pari a 60 ore, solo nei casi in cui i CFU attribuiti al SSD di inquadramento del Professore risultino completamente coperti nei Corsi di Studio proposti per l'attivazione dal Dipartimento di afferenza del Professore anche facendo ricorso alla eventuale disponibilità di copertura, ai sensi dell'art.6, comma 4 della Legge 240/2010, manifestata da parte di Ricercatori afferenti al medesimo Dipartimento.

Eventuali deroghe dall'assegnazione dell'impegno orario previsto (almeno 120 ore didattica frontale per i professori a tempo pieno e ad almeno 80 ore di didattica frontale per i professori a tempo definito), anche in regime di disponibilità di CFU attribuiti al SSD di inquadramento del professore, per il compito didattico istituzionale potranno riguardare solo i professori che insegnano discipline in lingua inglese.

L'approvazione da parte del Consiglio della Scuola dei piani di copertura degli insegnamenti attribuiti dal Consiglio di Dipartimento ai Docenti di riferimento costituisce per i compiti didattici istituzionali formale attribuzione. L'impegno deve intendersi assunto anche se si riferisce ad insegnamenti attivi in anni accademici successivi a quello di inizio del ciclo dell'Offerta Formativa 2014/2015 in discussione;

c) i **professori** che intendono assumere un insegnamento come **carico didattico aggiuntivo** ai sensi del "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento gratuiti e retribuiti" dell'Ateneo di Palermo devono formalizzare per iscritto la dichiarazione di disponibilità (**Allegato 1**) ad assumere l'incarico. Tale dichiarazione costituisce formale attribuzione di compito didattico. L'impegno deve intendersi assunto anche se si riferisce ad insegnamenti attivi in anni accademici successivi a quello di inizio del ciclo dell'Offerta Formativa 2014/2015 in discussione;

d) i **ricercatori** che intendono assumere un insegnamento come *carico didattico affidato ai sensi dell'art.6, comma 4 della Legge 240/2010* e del "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento gratuiti e retribuiti" dell'Ateneo di Palermo devono formalizzare per iscritto la dichiarazione di disponibilità (**Allegato 1**) ad assumere l'incarico.

Tale dichiarazione di disponibilità, all'atto dell'approvazione da parte del Consiglio della Scuola dei piani di copertura proposti dai Consigli di Dipartimento, costituisce formale attribuzione di compito didattico istituzionale. L'impegno deve intendersi assunto anche se si riferisce ad insegnamenti attivi in anni accademici successivi a quello di inizio del ciclo dell'Offerta Formativa 2014/2015 in discussione.

Per i Ricercatori che assumono il carico didattico, *ai sensi dell'art.6, comma 4 della Legge 240/2010* e dell'art.3, comma 6 del "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento gratuiti e retribuiti" dell'Ateneo di Palermo, si applica la riduzione del numero massimo di ore previste per le attività di cui all'art.6, comma 3 della Legge 240/2010 (350 in regime di tempo pieno e 200 in regime di tempo definito) stabilita nel suddetto Regolamento.

La definizione del carico didattico affidato ai sensi dell'art.6, comma 4 della Legge 240/2010 è condizione vincolante per l'utilizzazione di un Ricercatore quale Docente di riferimento di un Corso di Studio;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

e) Le **dichiarazioni di disponibilità** previste alle lettere c) e d), redatte con l'apposito modulo (Allegato 1), dovranno essere presentate dai Docenti, presso gli Uffici di Presidenza delle Scuole, nei termini temporali che saranno comunicati, con Nota dell'Area Formazione, Cultura e Servizi agli Studenti – Settore "Ordinamenti Didattici e Programmazione", in vista dell'approvazione dell'offerta formativa 2014/15. Le suddette dichiarazioni devono essere allegate alla proposta di attivazione di ciascun Corso di Studio da sottoporre sia al parere del Senato Accademico sia all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

f) **Ai fini dell'accreditamento iniziale e periodico dei Corsi di Studio** devono essere verificati i seguenti **requisiti di docenza** previsti dall'Allegato A del D.M. 1059 del 23.12.2013:

- Ogni docente di riferimento deve avere l'incarico didattico di almeno un insegnamento presente nel relativo Corso di Studio. <<Può essere conteggiato 1 sola volta o, al più, essere indicato come docente di riferimento per 2 corsi di studio con peso pari a 0,5 per ciascun corso di studio>>;
- Il numero minimo di Docenti di riferimento sia per i corsi di nuova attivazione sia per quelli già accreditati nell'offerta formativa 2013/2014 è riportato nel seguente prospetto:

CORSO	DOCENTI DI RIFERIMENTO
Laurea	6 Docenti di cui: - almeno 2 Professori; - almeno 4 docenti appartenenti ai settori di base e caratterizzanti; - massimo 2 docenti appartenenti ai settori affini
Laurea Magistrale	4 Docenti di cui: - almeno 2 Professori; - almeno 2 docenti appartenenti ai settori caratterizzanti; - massimo 2 docenti appartenenti ai settori affini
Laurea Magistrale a ciclo unico di 5 anni	10 Docenti di cui: - almeno 4 Professori; - almeno 8 docenti appartenenti ai settori di base e caratterizzanti; - massimo 2 docenti appartenenti ai settori affini
Laurea Magistrale a ciclo unico di 6 anni	12 Docenti di cui: - almeno 5 Professori; - almeno 10 docenti appartenenti ai settori di base e caratterizzanti; - massimo 2 docenti appartenenti ai settori affini

Per le classi riguardanti i **corsi di studio relativi alle professioni sanitarie, al servizio sociale, alle scienze motorie, alla mediazione linguistica e alla traduzione e interpretariato**, il numero minimo di Docenti di riferimento sia per i corsi di nuova attivazione sia per quelli già accreditati nell'offerta formativa 2013/2014 è riportato nel seguente prospetto:

CORSO	DOCENTI DI RIFERIMENTO
Laurea	4 Docenti di cui: - almeno 1 Professore; - almeno 3 docenti appartenenti ai settori di base e caratterizzanti; - massimo 1 docente appartenenti ai settori affini
Laurea Magistrale	2 Docenti di cui: - almeno 1 Professore; - almeno 1 docente appartenenti ai settori caratterizzanti; - massimo 1 docente appartenenti ai settori affini

Per le classi riguardanti i **corsi di studio relativi alle scienze della formazione primaria e la conservazione e restauro dei beni culturali**, il numero minimo di Docenti di riferimento sia per i



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

corsi di nuova attivazione sia per quelli già accreditati nell'offerta formativa 2013/2014 è riportato nel seguente prospetto:

CORSO	DOCENTI DI RIFERIMENTO
Laurea Magistrale a ciclo unico di 5 anni	6 Docenti di cui: - almeno 2 Professori; - almeno 3 docenti appartenenti ai settori di base e caratterizzanti; - massimo 3 docenti appartenenti ai settori affini; - in aggiunta almeno 2 <i>figure specialistiche del settore</i> (figure con specifica professionalità e competenza secondo quanto definito dall'ANVUR e impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti il corso di studio)

Ai fini della verifica dei requisiti di docenza, ai sensi del D.M. 1059/2013, possono essere conteggiati:

- <<Professori, Ricercatori e Assistenti di ruolo ad esaurimento>>;*
- <<Ricercatori di cui all'art.24, comma 3, lettere a) e b) della Legge 240/2010 e Ricercatori di cui all'art.1, comma 14 Legge 230/2005;*
- Docenti in convenzione ai sensi dell'art.6, comma 11 della Legge 240/2010;*
- Esclusivamente fino all'A.A. 2015/16 incluso possono essere conteggiati i contratti attribuiti ai sensi dell'articolo 1, comma 12 della Legge 230/2005;*
- Con riferimento ai **Corsi di Studio "Internazionali"** possono essere conteggiati, **fino ad un massimo del 50%** dei requisiti di docenza (4 Docenti per una Laurea, 3 per una Laurea Magistrale, 7 per una Laurea Magistrale a ciclo unico di durata 5 anni e 9 per una Laurea Magistrale a ciclo unico di durata 6 anni), i **docenti di atenei stranieri in convenzione con atenei italiani ai sensi dell'art.6, comma 11 della Legge 240/2010** e i contratti di insegnamento attribuiti a docenti provenienti da università straniere stipulati in tempo utile per la programmazione delle attività accademiche. **Per corsi di studio internazionali si fa riferimento a corsi che prevedono il rilascio del doppio titolo, del titolo multiplo o del titolo congiunto con atenei stranieri e quelli erogati integralmente in lingua inglese>>***

Il Settore Scientifico Disciplinare di afferenza di ogni Docente di riferimento deve essere lo stesso dell'attività didattica di cui è responsabile.

g) I Consigli delle Scuole, sentiti i Dipartimenti interessati, devono **prioritariamente** individuare, nella predisposizione della procedura di attivazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa 2014/15, i Docenti di riferimento impegnati per il raggiungimento dei requisiti di docenza relativi ai Corsi di Studio supportati da più Scuole (interscuola).

Le proposte di attivazione di Corsi di Studio interscuola devono essere corredate da un esplicito accordo, riportato nelle delibere dei Consigli delle Scuole partecipanti alla proposta, che stabilisce gli insegnamenti (ed i corrispondenti CFU) assegnati a ciascuna Scuola coinvolta;

h) Dopo la verifica della disponibilità dei Consorzi Universitari a mantenere gli impegni economici assunti con l'accordo quadro stipulato con l'Ateneo di Palermo, le proposte di attivazione dovranno garantire, prioritariamente, i corsi di studio, già attivati nell'A.A. 2013/14 in sede decentrata, della medesima classe presente nella sede di Palermo.

Il Consiglio di Amministrazione valuterà, sentito il parere del Senato Accademico, ai fini dell'attivazione e dell'accREDITAMENTO dei corsi di studio in sede decentrata, l'opportunità che la seconda utilizzazione di un Docente in servizio in un qualsiasi Dipartimento dell'Ateneo possa avvenire per il conseguimento dei suddetti obiettivi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Nel caso in cui un Dipartimento non dovesse garantire l'accreditamento dei corsi di studio già attivati nell'A.A. 2013/14 in sede decentrata, il Consiglio di Dipartimento sarà chiamato a deliberare sull'utilizzazione dei professori e ricercatori che occupano posti a finanziamento parziale o totale del Consorzio Universitario di riferimento per il Corso di Studio.

Eventuali penalizzazioni economiche conseguenti alla mancata attivazione di Corsi di Studio in sede decentrata saranno a carico di tutti i Dipartimenti proponenti il Corso di Studio e saranno tenuti in conto nell'ambito della programmazione triennale delle risorse umane.

i) Poiché le proposte di attivazione dei Corsi di Studio, anche in sede decentrata, devono fondarsi esclusivamente sui carichi didattici assunti dai Docenti, le suddette proposte dovranno essere corredate, nel caso in cui la sostenibilità economica del Corso di Studio è supportata da un Consorzio Universitario, da una nota di impegno da parte del Consorzio ad attuare l'incentivazione didattica, prevista dall'art.5 della Convenzione quadro tra Università degli Studi di Palermo e Consorzi Universitari, per i Docenti che sosterranno i Corsi di Studio in sede decentrata.

La disponibilità ad erogare, <<con trasferimento all'Università, una speciale indennità di incentivazione>> ai Docenti che assumeranno insegnamenti per carico didattico ai fini del raggiungimento dei requisiti necessari per l'attivazione di corsi di studio nelle sedi decentrate, dovrà essere prodotta dai Consorzi Universitari in tempo utile per l'esame dei competenti Organi di governo.

l) I Corsi di Studio, all'interno dei Manifesti dei Corsi di Laurea attivi nell'Offerta Formativa 2014/2015, potranno attivare, a partire dal secondo anno (A.A. 2015/2016), "**percorsi di eccellenza**" dedicati agli studenti che hanno superato al primo anno un numero di esami corrispondente ad almeno 45 CFU.

L'attivazione dei suddetti percorsi deve essere accompagnata da una revisione del percorso standard finalizzata a stabilire la coerenza fra i contenuti di ciascun insegnamento ed i CFU attribuiti.

I percorsi di eccellenza potranno proporre agli studenti attività formative integrative di quelle già previste nel Manifesto del Corso di Studi ma facendo ricorso agli stessi SSD previsti nell'ordinamento del corso di studi.

Nel caso in cui le attività formative appartenenti al percorso di eccellenza fossero insegnamenti integrativi di quelli già previsti, lo studente li inserirà nel suo piano di studio, in deroga ai limiti imposti dalle "Linee guida per l'iscrizione ai corsi singoli e ai corsi liberi dell'Ateneo di Palermo", nella forma di corsi liberi e li potrà utilizzare ai fini del conteggio del voto finale di Laurea.

Il percorso di eccellenza si intende concluso con l'acquisizione da parte dello studente di almeno 40 CFU.

L'istituzione del percorso di eccellenza avviene con delibera del Consiglio di Corso di Studio contestualmente all'approvazione dei Manifesti dei Corsi di studio ma la sua attivazione ha luogo solo in presenza di un numero di studenti in possesso del requisito pari ad almeno la metà della numerosità minima della classe cui appartiene il corso di studio.

10. Ai fini della rilevazione e valutazione interna e della pubblicizzazione esterna, nell'offerta formativa annuale si considerano Corsi di Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico *con insegnamenti erogati in lingua inglese*, quei Corsi di Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico che prevedano l'erogazione di un numero di CFU, ad esclusione di quelli attribuiti alla prova finale o alla Tesi di Laurea Magistrale, almeno pari, rispettivamente, a 30 per i Corsi di Laurea Magistrale e a 60 per i Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico.

La CORI potrà valutare anche proposte di attivazione, nell'ambito dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa, di singoli insegnamenti in lingua inglese, relativi a SSD presenti negli ordinamenti didattici della Scuola cui appartiene il Corso di Studio. I suddetti insegnamenti potranno essere spesi dallo studente nella sezione "a scelta dello studente" del suo piano di studi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Il Consiglio di Amministrazione, al fine di incentivare il numero dei Corsi di Studio con insegnamenti erogati in lingua inglese, inserirà nel bilancio di Ateneo un apposito capitolo di bilancio per la suddetta incentivazione.

11. I Consigli di Corso di Studio nel definire il livello di competenze e conoscenze richiesto per l'abilità linguistiche di ciascun Corso di Studio faranno riferimento ai livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le Lingue. Il livello QCER deve essere riportato in carriera e sarà trasferito nel *Diploma Supplement* rilasciato dall'Università di Palermo.

Il livello (A1, A2, B1, B2, C1, C2) deve essere scelto dai Consigli di Corso di Studio in relazione ai CFU attribuiti nell'ordinamento degli studi del Corso di Studio e rispetterà la seguente scala:

Livello QCER	CFU assegnati nell'ordinamento degli studi
A1	3
A2	4
B1	da 5 a 6
B2	da 7 a 9
C1	9

12. Il Consiglio della Scuola, sulla base delle delibere dei Consigli di Dipartimento:

a) verificherà che l'offerta formativa complessiva rispetti gli indicatori programmatici degli organi di governo dell'Ateneo ed i parametri ministeriali di accreditamento, evidenziandone l'impegno finanziario;

b) analizzerà l'ottimizzazione dell'utilizzo del personale docente afferente ai Dipartimenti e delle risorse logistiche nella disponibilità degli stessi e della Scuola, anche avanzando proposte integrative o difformi;

c) proporrà ipotesi di soluzione ad eventuali scoperture di insegnamenti con docenti di Dipartimenti ad essa afferenti o, tramite la competente Scuola, di altri Dipartimenti, formulando agli stessi la richiesta di impegno di docenza;

d) sottoporrà la proposta di Offerta Formativa annuale al Consiglio di Amministrazione che provvederà all'approvazione, previo parere del Senato Accademico. La proposta deve contenere una relazione analitica sull'utilizzazione dei Docenti dei Dipartimenti che compongono la Scuola e delle risorse logistiche, evidenziando esuberi e carenze, anche con riferimento a singoli SSD o a singoli Corsi di Studio. La presentazione della suddetta relazione è vincolante ai fini dell'esame delle proposte di attivazione;

e) in presenza di eventuali difformità fra le delibere dei Dipartimenti, il Consiglio della Scuola può chiederne la revisione; qualora non fosse possibile raggiungere una deliberazione concertata e la Scuola rilevasse il permanere di importanti criticità in merito alla sostenibilità complessiva dell'Offerta Formativa, con delibera assunta a maggioranza degli aventi diritto al voto, la Scuola inoltra agli organi collegiali la propria proposta e le delibere dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio interessati per i provvedimenti conseguenti;

13. Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, approva la proposta, assumendo l'impegno del finanziamento richiesto per ciascuno Corso di Studio e per ciascun anno accademico. A chiusura dell'Offerta Formativa resta definito, per ciascun Corso di Studio, il costo annuale della docenza messa a bando nei limiti inderogabili delle previsioni di bilancio.

14. L'Ateneo prevede che, a partire dall'A.A. 2015/16, in ciascuna Scuola debbano essere conferiti un congruo numero di Corsi di Studio che rilascino il doppio titolo e con insegnamenti erogati in lingua straniera.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

15. I Corsi di Studio, a partire dall'A.A. 2014/15, devono adottare una sperimentazione didattica che preveda l'adozione di prove in itinere per insegnamenti con una attribuzione minima in CFU pari a 9.

4.2 LE SEDI DECENTRATE

L'Offerta Formativa 2013/14 prevede nelle sedi decentrate di Agrigento, Caltanissetta e Trapani complessivamente **8 Corsi di Studio** (Architettura, Beni Culturali, Archeologia, Servizio Sociale, Ingegneria gestionale e informatica, Medicina e Chirurgia, Ingegneria Elettrica, Viticoltura ed Enologia) e **3 canali di Corsi di Studio** (Giurisprudenza sedi di Agrigento e sede di Trapani, Scienze Biologiche) incardinati nella sede amministrativa di Palermo.

Il D.M. 827 del 15 ottobre 2013, pubblicato sulla G.U.R.I. del 10.01.2014, riporta la "Definizione delle linee generali di indirizzo della programmazione delle Università, per il triennio 2013/2015". Il citato D.M. 827/2014 prevede all'art.2 tra gli obiettivi della programmazione del sistema universitario nazionale il <<dimensionamento sostenibile del sistema universitario>> realizzabile anche facendo ricorso all'azione 3.III denominata "Riassetto dell'offerta formativa" da realizzarsi mediante tre interventi tra i quali figura il seguente:

<riduzione del numero di corsi di laurea e di laurea magistrale attivati presso sedi universitarie decentrate non sorretti da adeguati standard di sostenibilità finanziaria, numerosità di studenti, requisiti di docenza, delle infrastrutture e di qualità della didattica e della ricerca>>

La **numerosità di studenti immatricolati** è riportata, per i corsi di studio di ciascuna sede, con riferimento agli A.A. 2011/12, 2012/13 e 2013/14 nel seguente prospetto:

SEDE	Corso di Studio	2011/12	2012/13	2013/14	Posti 2013/14
AGRIGENTO	Architettura	109	42	35*	100
	Giurisprudenza (canale)	209	129	186	250
	Beni Culturali	89	82	58	238
	Archeologia	27	24	38	-
	Servizio Sociale	41	40	46	50
	Ingegneria gestionale e informatica	71	85	86	100
CALTANISSETTA	Medicina e Chirurgia	32	65	39*	65
	Ingegneria Elettrica	49	39	45	100
TRAPANI	Giurisprudenza (canale)	205	107	228	250
	Scienze Biologiche (canale)	-	72	68	80
	Viticoltura ed Enologia	29	28	33	33

*Dato provvisorio dato che la graduatoria nazionale non è stata ancora esaurita



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

I dati evidenziano una generale decrescita del numero degli immatricolati registrato nell'ultimo triennio. Fanno eccezione la rilevabile condizione di stabilità per i Corsi di Studio in "Servizio Sociale", "Ingegneria Gestionale e Informatica" e "Viticoltura ed Enologia", anche se questi corsi di studio sono tutti contraddistinti da una programmazione locale molto minore della numerosità massima della classe perché in alcuni casi ha seguito il previsto target di immatricolazioni mentre negli altri è stato scelto in funzione della reale disponibilità delle risorse strutturali.

Un trend di crescita manifesta, invece, il canale della sede Trapani del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico "Giurisprudenza" che nell'A.A. 2013/14 registra un numero di immatricolati quasi uguale alla programmazione e che risulta quasi coincidente con la numerosità massima della classe.

Le attuali difficoltà finanziarie dei Consorzi Universitari pongono problematiche di **sostenibilità economico-finanziaria** e gli obiettivi del D.M. 827/2014 imporranno, conseguentemente, una riflessione sul mantenimento dei corsi di studio nelle sedi decentrate di Agrigento, Caltanissetta e Trapani.

I tavoli tecnici sull'offerta formativa 2014/15 in sede decentrata, svoltisi il 3 e 4 febbraio 2014, hanno esaminato le seguenti ipotesi:

- a) Sostenibilità economico-finanziaria dei Corsi di Studio della sede decentrata con fondi messi a disposizione dal competente Consorzio Universitario;
- b) Sostenibilità dei Corsi di Studio sulla base della docenza di riferimento, richiesta dal D.M. 1059 del 23.12.2013 e dalla delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Palermo del 21.01.2014, e della copertura, degli ulteriori insegnamenti oltre la docenza di riferimento, per affidamento a titolo gratuito a Professori e Ricercatori in servizio in Ateneo. Le suddette disponibilità dovranno essere attestate dalla apposita "Dichiarazione di disponibilità" prevista dalla citata delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Palermo.

Tutti i Consorzi Universitari hanno, in atto, nei tavoli tecnici comunicato la disponibilità solo di somme che derivano dal finanziamento dei soci fondatori e di quelli ordinari, oltre l'eventuale contributo regionale dipendente dalla Legge di stabilità 2014 della Regione Siciliana.

In assenza, comunque, di impegni economici certi sono in atto pervenute per la sede di Agrigento, per dare seguito all'ipotesi b), sia per il canale del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in "Giurisprudenza" sia per la Laurea Magistrale a ciclo unico in "Architettura" le dichiarazioni di disponibilità dei Docenti incardinati nella sede di Palermo che hanno scelto di assumere l'insegnamento o per carico didattico o per carico didattico aggiuntivo.

Ad una analoga determinazione sono pervenuti i Docenti dei Corsi di Studio "Beni culturali" e "Archeologia" che hanno sottoscritto le relative dichiarazioni di disponibilità.

Ovviamente, l'attuale assenza delle dichiarazioni di disponibilità all'insegnamento relative ai Docenti dei Corsi di Laurea "Servizio Sociale" e "Ingegneria Gestionale ed Informatica" indurrà il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo a valutare solo la eventuale sussistenza dell'ipotesi a).

L'impegno che il Consorzio Universitario di Trapani assume a finanziamento dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa 2014/15 proviene, in atto, dai contributi dei Soci fondatori e ordinari (Comuni di Trapani, Marsala, Paceco, Valderice, Calatafimi, S. Vito e Castelvetrano) ed è interamente destinato, per esplicita determinazione del Consorzio, all'attivazione del Corso di Studio in "Viticoltura ed Enologia" presso la sede di Marsala.

Per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico "Giurisprudenza" – canale Trapani sono in atto pervenute le dichiarazioni di disponibilità a copertura di 27 dei 29 insegnamenti fondamentali (93%



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

della copertura) mentre sono ancora in corso di definizione quelle del canale del Corso di Laurea in "Scienze Biologiche".

Il Presidente del Consorzio Universitario di Caltanissetta ha segnalato che il finanziamento messo a disposizione per l'offerta formativa 2014/15 riguarda entrambi i corsi di studio della sede di Caltanissetta e lo stesso si riferirebbe ad una contribuzione pari al 35% del costo totale.

In assenza di determinazioni dei Consigli di Amministrazione dei Consorzi Universitari, relative sia a soluzioni transattive per situazioni pregresse corrispondenti ai pagamenti dei docenti incardinati, degli affidamenti retribuiti e dei contratti di insegnamento sia agli impegni finanziari necessari per l'attivazione dei corsi di studio dell'offerta formativa 2014/15, il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Palermo potrebbe proporre la non attivazione dei corsi di studio in sede decentrata o, in alternativa, esaminare una ipotesi di trasformazione di ciascun Corso di Studio in sede decentrata in un "canale" del corso omologo esistente nell'offerta formativa della sede amministrativa dell'Ateneo.

In questa ultima ipotesi i Coordinatori sono chiamati ad operare "modifiche di ordinamento", anche con esplicito riferimento alla tabella delle attività formative, salvo che non intervengano in tempo utile formali e vincolanti delibere degli organi di gestione dei Consorzi Universitari atte a garantire la piena copertura dei costi.

Nel seguente prospetto sono riportate le soluzioni da adottare, già comunicate con Nota Rettorale Prot. 9250 del 6.02.2014, per garantire, in questa ipotesi, l'offerta formativa 2014/15:

Consorzio Universitario	Corso di Studio	Modifica di ordinamento necessaria
Agrigento	Giurisprudenza – canale AG	Nessuna modifica richiesta
	Architettura	Inserimento della sede Palermo nella scheda RAD del Corso di Studio di Agrigento per la creazione di due canali (Palermo, Agrigento)
	Beni culturali	Nessuna modifica – Non esiste Corso di Studio omologo nella sede di Palermo
	Archeologia	Nessuna modifica – Non esiste Corso di Studio omologo nella sede di Palermo
	Ingegneria Gestionale e Informatica	Incremento della programmazione locale dei Corsi di Laurea "Ingegneria Gestionale" e "Ingegneria informatica e delle telecomunicazioni" della sede di Palermo
	Servizio Sociale	Inserimento della sede Palermo nella scheda RAD del Corso di Studio di Agrigento per la creazione di due canali (Palermo, Agrigento) Modifiche di ordinamento della tabella delle attività formative
Caltanissetta	Medicina e Chirurgia	Inserimento della sede Palermo nella scheda RAD del Corso di Studio di Caltanissetta per la creazione di tre canali (2 a Palermo e 1 a Caltanissetta). Modifica della tabella delle attività formative del RAD della sede Caltanissetta



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

	Ingegneria Elettrica	Incremento della programmazione locale del Corso di laurea "Ingegneria dell'energia" – curriculum Ingegneria elettrica OPPURE Inserimento della sede Palermo nella scheda RAD del Corso di Studio di Caltanissetta e relativa creazione dei curricula in atto previsti a Palermo nel Corso di Laurea "Ingegneria dell'energia"
Trapani	Giurisprudenza – canale TP	Nessuna modifica richiesta
	Viticultura ed Enologia	Nessuna modifica – Non esiste Corso di Studio omologo nella sede di Palermo

L'adozione dello strumento del canale è finalizzata a consentire il mantenimento dell'offerta formativa in sede decentrata per i corsi di studio che, avendo un corso omologo nella sede di Palermo, sono stati attivati per attuare la logica del "decongestionamento" della sede amministrativa dell'Ateneo.

L'ipotesi di trasferimento di questi corsi nella sede di Palermo non è, pertanto, attuabile dato che si determinerebbe un corso "doppione" di uno già esistente e quindi senza diversificare l'offerta formativa nella sede amministrativa si produrrebbe un aggravio nell'uso delle risorse strutturali (aule, laboratori, posti studio, etc.).

La trasformazione di corsi di studio in sede decentrata in "canali" non è, invece, praticabile per i corsi di studio che, rispondendo ad una logica di vocazione territoriale, non hanno l'omologo nella sede di Palermo.

4.3 L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il D.M. 827/2014 prevede all'art.2 tra gli obiettivi della programmazione del sistema universitario nazionale la <<promozione della qualità del sistema universitario>> realizzabile anche facendo ricorso all'azione 2.II denominata "Promozione dell'integrazione territoriale anche al fine di potenziare la dimensione internazionale della ricerca e della formazione" da realizzarsi mediante cinque interventi tra i quali figura il seguente:

<<c) attrazione di studenti stranieri>>

L'Offerta Formativa 2013/14 prevede Corsi di Studio sia con rilascio del doppio titolo o del titolo congiunto sia con curricula che prevedono almeno 30 CFU in lingua straniera.

Nel prospetto che segue sono riportati i Corsi di Studio appartenenti alle due suddette categorie:

Corso di Laurea/Laurea Magistrale a ciclo unico	Corso di Laurea Magistrale	Categoria
Statistica per l'analisi dei dati		Corso che prevede almeno 30 CFU in lingua inglese
Ingegneria Meccanica		Corso con programma di mobilità internazionale e doppio titolo di laurea
Lingue e letterature moderne e mediazione linguistica, italiano come lingua seconda		Corso con programma di mobilità internazionale e doppio titolo di laurea



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Giurisprudenza - sede di Palermo		Corso che prevede almeno 30 CFU in lingua inglese
Scienze delle attività motorie e sportive		Corso che prevede almeno 30 CFU in lingua inglese
Corso di Laurea/Laurea Magistrale a ciclo unico	Corso di Laurea Magistrale	Categoria
	Scienze economiche e finanziarie	Corso che prevede almeno 30 CFU in lingua inglese
	Scienze statistiche	Corso che prevede almeno 30 CFU in lingua inglese
	Ingegneria chimica	Corso che prevede almeno 30 CFU in lingua inglese
	Ingegneria gestionale	Corso che prevede almeno 30 CFU in lingua inglese
	Ingegneria meccanica	Corso che prevede almeno 30 CFU in lingua inglese
	Studi storici, antropologici e geografici	Corso con programma di mobilità internazionale e doppio titolo di laurea
	Lingue e letterature moderne dell'oriente e dell'occidente	Corso con programma di mobilità internazionale e doppio titolo di laurea
	Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità	Corso che prevede almeno 30 CFU in lingua inglese
	Biologia della salute	Corso con programma di mobilità internazionale e doppio titolo di laurea
	Sviluppo sostenibile delle organizzazioni pubbliche e private	Corso con programma di mobilità internazionale e doppio titolo di laurea
	Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse	Corso che prevede almeno 30 CFU in lingua inglese

Per favorire l'internazionalizzazione l'Ateneo si doterà di specifiche regole di accesso ai Corsi di Laurea e di Laurea magistrale in programmazione per gli studenti stranieri non comunitari. Ciascun Corso di Studio dovrà stabilire un **contingente minimo** riservato agli **studenti extracomunitari residenti all'estero** secondo i criteri riportati nel seguente prospetto:

Tipologia di Corso di Studio	Numero di studenti in programmazione	Numero minimo di Studenti extracomunitari
Laurea	fino a 30	3
Laurea	da 31 a 75	5
Laurea	da 76 a 150	10
Laurea	da 151 a 300	15
Laurea Magistrale ad accesso libero	-	10
Laurea Magistrale a numero programmato	fino a 30	3
Laurea Magistrale a numero programmato	da 31 a 75	5



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Laurea Magistrale a numero programmato	da 76 a 150	10
Laurea Magistrale a ciclo unico	fino a 100	5
Laurea Magistrale a ciclo unico	da 101 a 150	10
Laurea Magistrale a ciclo unico	da 151 a 250	15
Laurea Magistrale a ciclo unico	maggiore di 250	15 studenti per ogni classe di 250 in programmazione

Il contingente minimo riservato agli studenti stranieri non comunitari residenti all'estero sarà sempre in esubero rispetto al numero di posti stabilito dai Corsi di Studio per la programmazione locale.

I posti non utilizzati dagli studenti extracomunitari per l'immatricolazione ad una Laurea o l'iscrizione al primo anno di una Laurea Magistrale, dopo l'esaurimento delle richieste degli studenti stranieri, potranno eventualmente essere resi disponibili, con apposito Decreto Rettorale, per l'immatricolazione o l'iscrizione al primo anno di studenti comunitari.

I Consigli di Corso di Studio, o in alternativa il Coordinatore di Corso di Studio con proprio provvedimento da portare a ratifica nel primo Consiglio di Corso di Studio utile, prenderanno atto della documentazione presentata dalle Ambasciate, per l'immatricolazione ad una Laurea o l'iscrizione al primo anno di una Laurea magistrale degli studenti non comunitari, entro e non oltre la fine di luglio 2014. Le Segreterie Studenti provvederanno a darne comunicazione alle Ambasciate interessate al fine di consentire il rilascio del visto agli studenti extracomunitari residenti all'estero.

Per l'**accesso ai corsi di laurea in programmazione locale** lo studente dovrà sostenere la **prova obbligatoria di conoscenza della lingua italiana** la cui data di svolgimento è unica sul territorio nazionale.

Per l'accesso ai corsi di laurea in programmazione locale lo studente dovrà inoltre sostenere una **prova orale di cultura generale**, in lingua italiana o in alternativa in lingua inglese per i corsi di studio a carattere internazionale e/o con insegnamenti in lingua inglese, che sarà orientata alle aree del sapere relative alla discipline del corso di studio adito.

La prova sarà tenuta, in una data indicata nel bando di accesso anche differente da quella utilizzata per la prova di lingua italiana degli studenti comunitari, da una apposita commissione interdisciplinare nominata per ciascuna Scuola dal suo Presidente.

Solo nel caso in cui il numero dei posti per l'immatricolazione ad una Laurea messi a disposizione per gli studenti stranieri non comunitari residenti all'estero sia inferiore al numero dei richiedenti, sarà stilata una graduatoria sulla base della votazione conseguita nella citata prova orale.

Gli **studenti stranieri** che siano **in possesso di una Laurea** conseguita nel loro paese di origine **saranno esentati dalla partecipazione alla prova di accesso** quando la loro Laurea abbia una denominazione affine a quella del Corso di Laurea dell'Ateneo di Palermo o quando il loro percorso accademico sia parzialmente accreditabile dal Consiglio di Corso di Laurea competente. I suddetti studenti saranno sottoposti esclusivamente ad una prova di conoscenza della lingua italiana nella data prevista dal Decreto Interministeriale.

In tutti i casi dovrà essere verificato che gli studenti stranieri laureati possiedano una scolarità complessiva, relativa alla scuola primaria e secondaria, non inferiore a 12 anni. Nei casi di scolarità anteriore al percorso universitario inferiore ai 12 anni, alcune annualità del percorso universitario già compiuto saranno utilizzate per raggiungere la prevista soglia minima di scolarità. In questi casi un eventuale accreditamento del percorso universitario già compiuto dovrà limitarsi alle annualità residue e quindi non impiegate nel conteggio dei 12 anni anteriori al percorso universitario.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Fermo restando la necessità che gli studenti stranieri siano in possesso di un titolo di studio rilasciato da una Università, munito di legalizzazione e di dichiarazione di valore della rappresentanza italiana nel paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che lo ha rilasciato, limitatamente agli studenti provenienti da università estere (U.E. e non) e ai cittadini italiani in possesso di titolo conseguito all'estero che aspirano ad iscriversi ad una Laurea Magistrale ad accesso libero dell'Università di Palermo, ai sensi dell'art.2 del D.M. 270/04 e della Delibera del Senato Accademico del 13.07.2010, il requisito curriculare per l'accesso è costituito dal possesso di una Laurea (Bachelor) di un ambito scientifico attinente al percorso formativo della Laurea Magistrale prescelta.

In mancanza di una stretta attinenza della Laurea posseduta dallo studente straniero per l'accesso alla Laurea Magistrale, il Consiglio di Corso di Studio competente, o il Coordinatore del Corso di Studio con proprio provvedimento da portare a ratifica al primo Consiglio utile, sarà chiamato a deliberare sull'affinità e quindi sul possesso dei requisiti curricolari. Il possesso dei requisiti curricolari dovrà avvenire entro e non oltre il 30 settembre 2014.

Ai sensi della Delibera del Senato Accademico del 13.07.2010, ai fini della verifica del possesso dei requisiti curricolari lo studente che ha conseguito la Laurea (Bachelor) presso una Università estera dell'U.E. sarà tenuto a presentare il Diploma Supplement. Agli stessi fini uno studente proveniente da un paese estero non U.E. dovrà presentare il piano degli studi (elenco degli insegnamenti corredati da votazione, votazione finale per il conseguimento del titolo) e una descrizione degli obiettivi formativi del titolo posseduto.

La verifica della personale preparazione verrà effettuata, entro il 30 ottobre 2014, con un colloquio attitudinale.

Nel caso di studente laureato in una università estera (U.E. e non) la cui Laurea non risulta attinente a quella richiesta per l'accesso alla Laurea Magistrale o che non è stata giudicata affine dal Consiglio di Corso di Studio competente, cioè nel caso in cui lo studente non possieda i requisiti curricolari per l'accesso alla Laurea Magistrale, il Consiglio di Corso di studio competente ne proporrà, in relazione alla carriera universitaria già compiuta che risulti accreditabile, l'iscrizione, ad un anno successivo al primo, ad un Corso di Laurea dell'Università di Palermo che consente l'accesso alla Laurea Magistrale a cui lo studente aspirava ad iscriversi.

Nel caso in cui il numero dei posti, messi a disposizione degli studenti extracomunitari residenti all'estero per l'iscrizione al primo anno di una Laurea Magistrale ad accesso libero sia inferiore al numero dei richiedenti, sarà stilata una graduatoria sulla base della votazione conseguita nella prova di verifica della personale preparazione.

Gli studenti stranieri che saranno immatricolati ad una Laurea o iscritti al primo anno di una Laurea Magistrale potranno frequentare i corsi di lingua italiana per stranieri, presso la Scuola di Italiano per stranieri dell'Università degli Studi di Palermo, con accreditamento utilizzabile ai fini della carriera universitaria.

4.4 GLI OBIETTIVI DELL'OFFERTA FORMATIVA 2014/15

L'Ateneo intende, come già deliberato dagli organi collegiali competenti, conservare per l'Offerta Formativa 2014/15 un numero di corsi di studio (122) pari a quello dei corsi già accreditati per l'Offerta Formativa 2013/14, al fine di potere effettuare una successiva ampia rimodulazione dell'offerta per l'A.A. 2015/16.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Pur essendo nell'ultimo biennio del triennio 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014 cresciuto il numero degli studenti immatricolati (8839 nel 2011/12, 8086 nel 2012/13 e 8540 nel 2013/14) alle Lauree (Fig.1), nell'A.A. 2013/2014 non sono stati totalmente coperti i 10060 posti banditi e, allo stato attuale, sono ancora disponibili 1520 posti distribuiti come riportato in Fig.2.

Nella rimodulazione dell'offerta formativa 2014/15 si dovrebbe puntare ad un'ulteriore diversificazione privilegiando le Lauree in maniera da conseguire un'ulteriore incremento degli studenti immatricolati.

A fronte di **8540 studenti immatricolati**, i corsi di laurea sono sostenuti da una docenza di riferimento pari a **523 professori** e **445 ricercatori** e quindi da un organico complessivo di **968 docenti** di cui il 54% è costituito da professori e quindi al di sotto del limite minimo previsto per questa percentuale "a regime" che è pari al 55,5%.

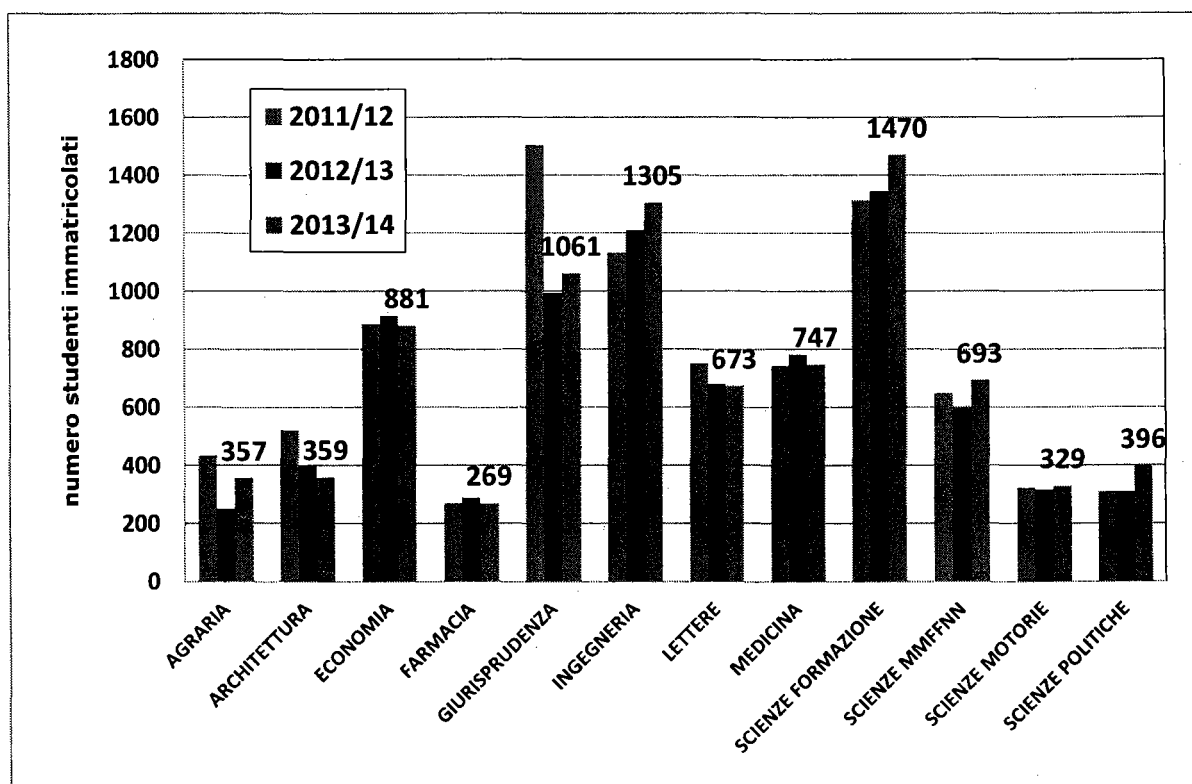


Fig.1 – Numero di studenti iscritti alle Lauree nel triennio 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

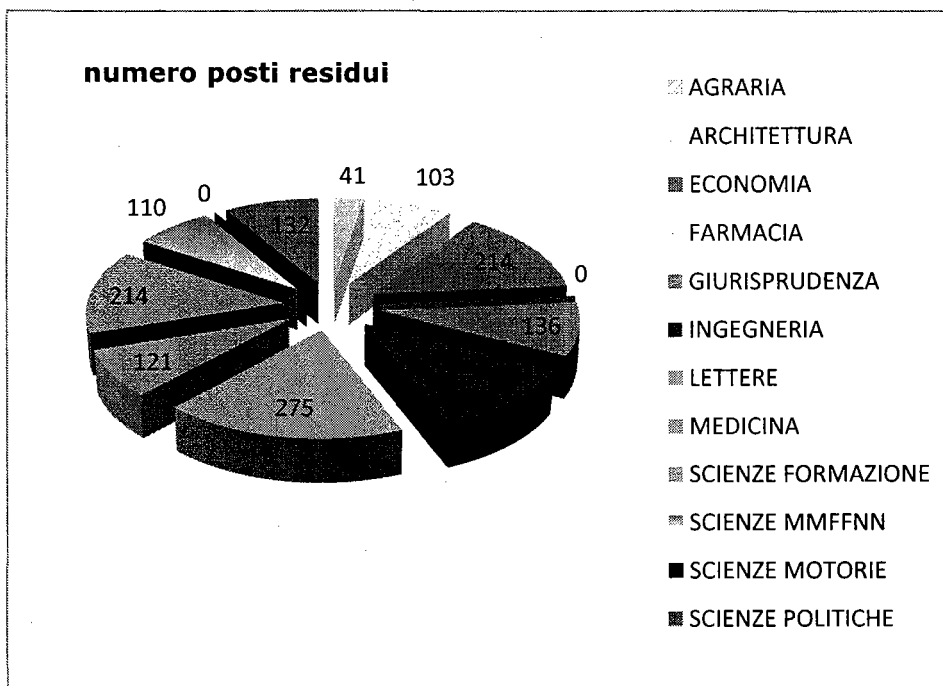


Fig.2 – Distribuzione nella Facoltà dei 1520 posti non coperti

Il rapporto numero di studenti immatricolati/numero di docenti di riferimento è pari a 8.8, pertanto, in media ad ogni docente corrisponde un numero di studenti pari circa a 9.

Nel triennio 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014 è cresciuto il numero degli studenti iscritti al primo anno delle Lauree Magistrali (2040 nel 2011/12, 2387 nel 2012/13 e 2474 nel 2013/14) (**Fig.3**)

Le nuove attivazioni, nel limite dei 122 corsi di studio, dovrebbero favorire nell'ambito delle Lauree magistrali quelle che prevedono il rilascio del doppio titolo o del titolo congiunto per favorire l'internazionalizzazione che è di più semplice attuazione su un percorso didattico più breve.

A fronte di **2474 studenti iscritti al primo anno**, i corsi di laurea magistrale sono sostenuti da una docenza di riferimento pari a **239 professori e 174 ricercatori** e quindi da un organico complessivo di **413 docenti** di cui il 58% è costituito da professori e quindi inferiore al limite minimo previsto per questa percentuale "a regime" che è pari al 66,7%.

Il rapporto numero di studenti immatricolati/numero di docenti di riferimento è pari a 5,99, pertanto, in media ad ogni docente corrisponde un numero di studenti pari circa a 6.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

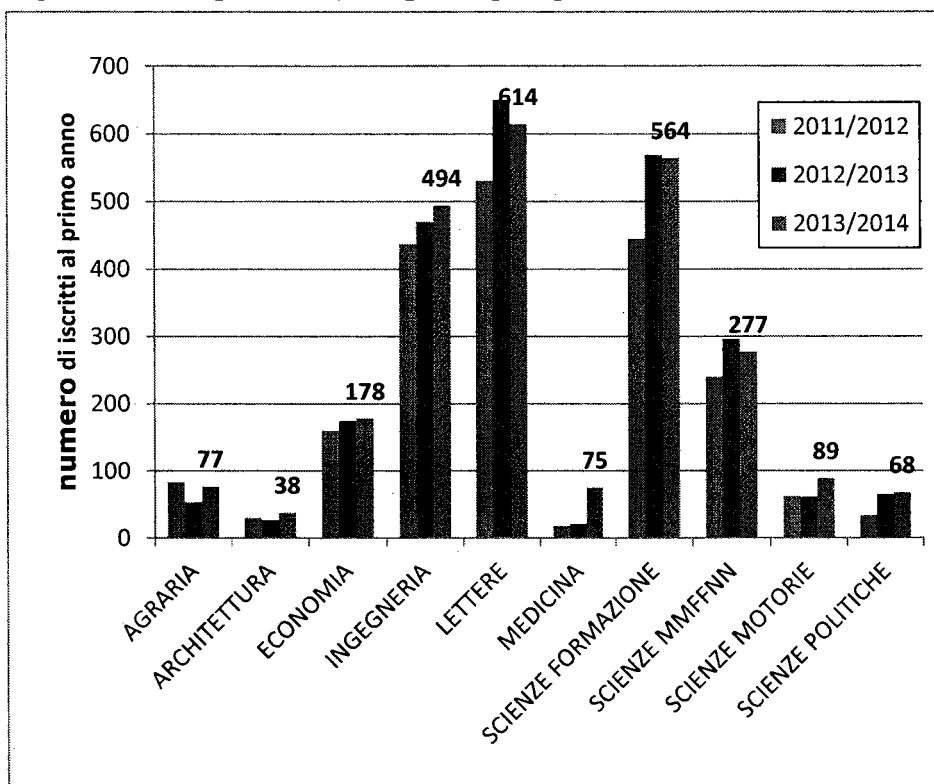


Fig.3 – Numero di studenti iscritti alle Lauree Magistrali nel triennio 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014

Le nuove attivazioni, nel limite dei 122 corsi di studio, potranno essere supportate da un contemporaneo accorpamento di Corsi di Studio in curricula e da una disattivazione di corsi di studio in sede decentrata che non siano supportati da una adeguata copertura finanziaria da parte dei Consorzi Universitari.

Ai fini della valutazione dell'offerta formativa si dovrà tenere conto anche della numerosità degli studenti immatricolati alle Lauree e iscritti al primo anno delle Lauree Magistrali.

Nel prospetto che segue, per ciascun Corso di Studio dell'Offerta Formativa 2013/2014, è riportato con riferimento all'ultimo triennio il valore della numerosità studentesca.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà	Cinque	Disciplinazione Corsi	Sett.	N. programmato in 100 cattedre A.A. 2010/2011	N. programmato in 100 cattedre A.A. 2011/2012	Ammissioni A.A. 2010/2011 a 20.11.2011	Ammissioni A.A. 2011/2012 a 22.11.2012	Ammissioni A.A. 2012/2013 a 23.11.2012	N. docenti di ricerca	N. professori di ricerca	N. ricercatori di ricerca	N. docenti di ricerca a tempo parziale	N. studenti di ricerca
AGRICOLA	L-25	Agroingegneria	PA		100+ 5 extra UE + 2 cinesi	97	56	83	13	10	3	12	1
	L-25	Scienze Forestali ed Ambientali	PA		100+ 5 extra UE + 2 cinesi	140	82	85	13	9	4	9	4
	L-25	Scienze e Tecnologie Agrarie	PA		150+ 5 extra UE + 2 cinesi	168	85	157	19	14	5	16	3
	L-25	Viticultura ed Enologia	Marsala (TP)		30 + 3 extra UE + 2 cinesi	29	28	33	12	9	3	9	3
ARCHITETTURA	L-4	Disegno Industriale	PA		147+1 extra UE + 2 cinesi	125	133	139	11	8	3	9	2
	L-21	Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	PA		97+1 extra UE + 2 cinesi	121	119	79	13	4	9	12	1
	LM-4-CU	Architettura	PA	117+1 extra UE + 2 cinesi		166	104	106	25	16	9	24	1
	LM-4-CU	Architettura	AG	97+1 extra UE + 2 cinesi		109	42	35	21	10	11	20	1
ECONOMIA	L-15	Scienze del turismo (INTERFACOLTÀ CON LETTERE E FILOSOFIA)	PA		223 + 5 extra UE + 2 cinesi	196	173	186	10	4,5	5,5	9	1
	L-18	Economia e Amministrazione Aziendale	PA		341+ 7 extra UE + 2 cinesi	298	320	292	14	10,5	3,5	13	1
	L-33	Economia e Finanza	PA		291 + 7 extra UE + 2 cinesi	258	280	271	13,5	9,5	4	13	0,5
	L-37	Sviluppo economico e cooperazione internazionale (INTERFACOLTÀ CON SCIENZE DELLA FORMAZIONE E LA FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE)	PA		143 + 5 extra UE + 2 cinesi	92	94	97	10	4	6	7,5	2,5
	L-41	Statistica per l'Analisi dei Dati	PA		68 + 5 extra UE + 2 cinesi	43	48	35	10	4,5	5,5	9,5	0,5
FARMACIA	LM-13	Chimica e tecnologia farmaceutiche	PA		97+2 extra UE + 1 cinese	108	82	97	20,5	8	12,5	17	3,5
	LM-13	Farmacia	PA		157+2 extra UE + 1 cinese	162	206	172	28,5	10	18,5	24,5	4
GIURISPRUDENZA	LMG/01-Classa	Giurisprudenza	PA		697+2 extra UE + 1 cinese	1091	758	647	41,5	37	4,5	41,5	0
			AG		248+1 extra UE + 1 cinese	209	129	186	20,5	8	12,5	20,5	0
			TP		247+2 extra UE + 1 cinese	205	107	228	21,5	11,5	10	21,5	0
INGEGNERIA	L-7 & L-23	Ingegneria Civile ed edile	PA		145+3 extra UE +2 cinesi	119	122	140	12	8	4	12	0
	L-7	Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio	PA		145+3 extra UE +2 cinesi	127	110	130	10	5	5	7	3
	L-8	Ingegneria Elettronica	PA		145+3 extra UE +2 cinesi	119	117	137	9	7	2	8	1
	L-8	Ingegneria gestionale e informatica	AG		95+3 extra UE +2 cinesi	71	85	86	12	5	7	10	2
	L-8	Ingegneria informatica e delle Telecomunicazioni	PA		145+3 extra UE +2 cinesi	131	134	143	9	7	2	8	1
	L-9	Ingegneria Chimica	PA		145+3 extra UE +2 cinesi	98	121	140	9	8	1	8	1
	L-9	Ingegneria Elettrica	CL		95+3 extra UE +2 cinesi	49	39	45	12	4	8	10	2
	L-9	Ingegneria Gestionale	PA		145+3 extra UE +2 cinesi	119	133	144	10	8	2	10	0
	L-9	Ingegneria Meccanica	PA		145+3 extra UE +2 cinesi	115	141	140	10	6	4	9	1
	L-9	Ingegneria dell'Energia	PA		145+3 extra UE +2 cinesi	108	137	142	12	6	6	11	1
	LM-4-CU	Ingegneria edile-architettura	PA	96+ 3 extra UE + 1 cinese		77	70	58	16	11	5	15	1
LETTERE E FILOSOFIA	L-1	Beni Culturali	AG		222 + 5 extra UE + 3 cinesi	89	82	59	12	6	6	12	0
	L-5	Studi Filosofici e Storici	PA		142 + 5 extra UE + 3 cinesi	162	116	119	9	7	2	7,5	1,5
	L-10	Lettere	PA		292 + 5 extra UE + 3 cinesi	265	234	228	17	13	4	14	3
	L-11 & L-12	Lingue e letterature moderne e Mediazione linguistica - Italiano come lingua seconda	PA		222 + 5 extra UE + 3 cinesi	194	208	221	15	6	9	14	1
	L-39	Servizio Sociale (INTERFACOLTÀ CON GIURISPRUDENZA)	AG		45 + 5 extra UE + 3 cinesi	41	40	46	8,5	3	5,5	8	0,5



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà	Classe	Descrizione della Classe	Reci	N. programmato e livello nazionale A.A. 2014/2015	N. programmato e livello locale A.A. 2014/2015	Numero iscritti A.A. 2014/2015 al 28/11/2014	Numero degli A.A. 2014/2015 al 28/11/2014	Numero degli A.A. 2014/2015 al 28/11/2014	N. docenti di riferimento	N. professori di riferimento	N. ricercatori di riferimento	N. docenti di riferimento con specializzazioni	N. docenti di riferimento senza specializzazioni	
MEDICINA E CHIRURGIA	LSNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	AUOP - PA	140 + 3 extra UE		194	214	203	26	7	19	25,5	0,5	
	USNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	ARNAS - PA	60 + 2 extra UE									0	0
	USNT1	OSTETRICA (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)	AUOP - PA	35 + 2 extra UE		22	35	27	12	3	9	11	1	
	USNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)	AUOP - PA	45 + 2 extra UE		21	30	16	12	4,5	7,5	11	1	
	USNT2	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica)	AUOP - PA	30		13	17	8	11,5	4	7,5	10,5	1	
	USNT2	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) (non presente nell'Offerta Formativa 2012/2013 e 2011/2012)	AUOP - PA	35				19	13	3	10	13	0	
	USNT2	Dietistica (non attivato nell'A.A. 2013/2014)	AUOP - PA			11	11		non attivo					
	USNT3	Tecniche di Laboratorio Biomedico (abilitante all'esercizio della professione di Tecnico di Laboratorio Biomedico)	AUOP - PA	30 + 2 extra UE		29	28	16	11	3,5	7,5	10	1	
	USNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)	AUOP - PA	35 + 2 extra UE		26	24	17	12,5	5	7,5	12	0,5	
	USNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)	AUOP - PA	20		25	24	18	10,5	3	7,5	10,5	0	
	LM-41	Medicina e chirurgia	PA (Ippocrate) PA (Chirone)	167 + 5 extra UE 168		351	312	350	87,5	72	15,5	81	6,5	
	LM-41	Medicina e chirurgia	CL	65							0		0	
	LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria	PA	25		20	21	28	35,5	12,5	23	33	2,5	
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	L-19	Educazione di Comunità	PA		223+5 extra UE + 2 cinesi	133	147	182	9,5	4,5	5	7	2,5	
	L-19	Scienze dell'educazione	PA		223+5 extra UE + 2 cinesi	208	235	237	9,5	3	6,5	6,5	3	
	L-20	Scienze della comunicazione per i media e le istituzioni	PA		290+5 extra UE + 2 cinesi	243	253	266	9	5,5	3,5	6	3	
	L-20	Scienze della comunicazione per le culture e le arti	PA		290+5 extra UE + 2 cinesi	204	176	192	9	5	4	6	3	
	L-24	Scienze e tecniche psicologiche	PA		293+5 extra UE + 2 cinesi	237	262	286	9	8	1	7,5	1,5	
	L-39	Scienze del Servizio Sociale (INTERFACOLTÀ CON LETTERE E FILOSOFIA E CON GIURISPRUDENZA)	PA		50+5 extra UE + 2 cinesi	43	43	47	5	2,5	2,5	3	2	
	LM-85bis	Scienze della formazione primaria	PA		280+5 extra UE + 2 cinesi	246	229	260	8	4	4	8	0	
SCIENZE MM.FF.NN	L-2	Biotechnologie (INTERFACOLTÀ CON AGRARIA - MEDICINA e CHIRURGIA)	PA		70 + 3 extra UE + 2 cinesi	63	43	67	10,5	4,5	6	8,5	2	
	L-13	Scienze Biologiche	PA		168+ 12 extra UE + 2 cinesi	217	125	169	11	5	6	9	2	
			TP		71 + 7 extra UE + 2 cinesi		72	68	12	4	8	9	3	
	L-27	Chimica	PA		50 + 5 extra UE + 2 cinesi	46	47	51	9	5	4	8	1	
	L-30	Scienze Fisiche	PA		65 + 8 extra UE + 2 cinesi	40	54	51	9	7	2	9	0	
	L-31	Informatica	PA		100+ 5 extra UE + 2 cinesi	88	87	96	9	5	4	8	1	
	L-32	Scienze della Natura e dell'Ambiente	PA		70 + 3 extra UE + 2 cinesi	81	69	72	9	4	5	7	2	
	L-34	Scienze Geologiche	PA		70 + 3 extra UE + 2 cinesi	58	43	66	10	6	4	10	0	
	L-35	Matematica	PA		65 + 8 extra UE + 2 cinesi	55	50	43	9	3	6	8	1	
LMRU02	Conservazione e restauro dei beni culturali	PA	20			8	10	15	6,5	8,5	13	2		
SCIENZE MOTORIE	L-22	Scienze delle attività motorie e sportive	PA		320 + 9 extra UE + 1 cinese	322	317	329	7	3	4	5	2	
SCIENZE POLITICHE	L-16	Scienze dell'amministrazione, dell'organizzazione e consulenza del lavoro	PA		219 + 10 extra UE + 1 cinese	165	168	172	13	6,5	6,5	10	3	
	L-36	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	PA		289 + 10 extra UE + 1 cinese	145	142	224	12	6,5	5,5	10	2	



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà	Classe	Demonstrazione Corsi	Scdi	N. programmi a livello nazionale	N. programmi a livello locale	Scditi I anno A.A. 2014/2015	Scditi I anno A.A. 2015/2016	Scditi I anno A.A. 2016/2017	N. docenti di riferimento	N. professori di riferimento	N. ricercatori di riferimento	N. docenti di riferimento base e specializzati	N. docenti di riferimento altri
AGRARIA	LM-69	Imprenditorialità e qualità per il sistema agroalimentare	PA			29	20	23	6	3	3	5	1
	LM-69	Agroingegneria	PA			6	5	15	6	4	2	6	0
	LM-69	Scienze delle produzioni e delle tecnologie agrarie	PA			28	21	24	10,5	7,5	3	9,5	1
	LM-73	Scienze Forestali ed Ambientali	PA			12	3	5	9	3	6	7	2
	LM-75	Riqualificazione ambientale ed Ingegneria naturalistica (INTERFACOLTÀ CON SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI)	PA		30 + 5 extra UE + 1 cinesi	8	4	10	6	3,5	2,5	4	2
ARCHITETTURA	LM-48	Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	PA			30	27	38	8	5	3	8	0
ECONOMIA	LM-56	Scienze Economiche e Finanziarie	PA			87	82	70	8,5	2,5	6	5,5	3
	LM-77	Scienze economico-aziendali	PA			64	76	97	6	3,5	2,5	5,5	0,5
	LM-82	Scienze Statistiche	PA			9	17	11	6,5	3	3,5	5,5	1
INGEGNERIA	LM-20	Ingegneria Aerospaziale	PA			22	21	21	7	6	1	7	0
	LM-22	Ingegneria Chimica	PA			38	54	43	6	6	0	3	3
	LM-23	Ingegneria Civile	PA			66	41	32	10	7	3	9	1
	LM-24	Ingegneria dei Sistemi Edilizi	PA			62	60	56	9	9	0	7	2
	LM-25	Ingegneria dell'Automazione	PA			27	11	11	7	3	4	5	2
	LM-27	Ingegneria delle Telecomunicazioni	PA			19	26	14	6	3	3	4	2
	LM-28	Ingegneria Elettrica	PA			19	22	35	7	5	2	6	1
	LM-29	Ingegneria Elettronica	PA				8	15	8	3	5	5	3
	LM-30	Ingegneria Energetica e Nucleare	PA			25	37	49	6	3	3	6	0
	LM-31	Ingegneria Gestionale	PA			71	66	86	7	4	3	7	0
	LM-32	Ingegneria Informatica	PA			32	27	43	6	3	3	5	1
	LM-33	Ingegneria Meccanica	PA			17	51	40	7	5	2	7	0
	LM-35	Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	PA			39	46	49	6	4	2	4	2
	LETTERE E FILOSOFIA	LM-2	Archeologia	AG			27	24	38	8	6	2	7
LM-14		Filologia moderna e italianistica	PA			86	101	112	8,5	5,5	3	6,5	2
LM-15		Scienze dell'antichità	PA			39	48	52	7,5	4	3,5	4,5	3
LM-37		Lingue e letterature moderne dell'Occidente e dell'Oriente	PA		92 + 5 extra UE + 3 cinesi	81	90	77	12	5	7	11	1
LM-38		Lingua moderna e traduzione per le relazioni internazionali	PA		92 + 5 extra UE + 3 cinesi	103	96	94	7	3,5	3,5	4,5	2,5
LM-45		Musicologia	PA			24	18	24	8	4	4	7	1
LM-65		Teatro, cinema e spettacolo multimediale	PA				28	27	7	3	4	6	1
LM-78		Scienze filosofiche	PA			31	56	49	8	5,5	2,5	5	3
LM-84		Studi storici, antropologici e geografici (INTERFACOLTÀ CON SCIENZE DELLA FORMAZIONE - SCIENZE POLITICHE)	PA			101	88	69	8	4,5	3,5	4	4
LM-87		Servizio sociale e politiche sociali (INTERFACOLTÀ CON GIURISPRUDENZA)			45 + 5 extra UE + 3 cinesi		48	33	5	2	3	4	1
LM-89	Storia dell'arte	PA			39	53	39	6,5	3,5	3	3,5	3	
MEDICINA E CHIRURGIA	LMSNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	AUOP - PA	50				52	6	3,5	2,5	5	1
	LM-9	Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare	AUOP - PA		35	18	21	23	8,5	3	5,5	5,5	3
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	LM-51	Psicologia Clinica	PA		113+5 extra UE + 2 cinesi	95	116	109	6	4,5	1,5	6	0
	LM-51	Psicologia clinica dell'arco di vita	PA		113+5 extra UE + 2 cinesi	66	114	77	6,5	4,5	2	6,5	0
	LM-51	Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni	PA		113+5 extra UE + 2 cinesi	54	86	51	6	4	2	4	2
	LM-57	Scienze della Formazione continua	PA			52	56	65	6	3	3	3	3
	LM-59	Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità	PA			72	65	78	5,5	2,5	3	3,5	2
	LM-81	Cooperazione e sviluppo					23	25	6,5	3	3,5	3,5	3
	LM-85	Scienze pedagogiche	PA			101	94	129	6	3,5	2,5	3,5	2,5
LM-92	Teoria della comunicazione	PA			5	15	30	6,5	4	2,5	3,5	3	



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà	Classe	Denominazione Corsi	Sedi	N. programmato e livello nazionale	N. programmato a livello locale	Esiti 1° anno A.A. 2011/2012 al 27.03.2011	Esiti 1° anno A.A. 2012/2013 al 17.04.2013	Esiti 1° anno A.A. 2013/2014 al 03.05.2014	N. docenti di riferimento	N. professori di riferimento	N. coordinatori di riferimento	N. docenti di riferimento base e co-attivazione	N. docenti di riferimento affini
SCIENZE MM.FF.NN.	LM-6	Biodiversità ed Evoluzione	PA			26	20	27	6	5	1	5	1
	LM-6	Biologia cellulare e molecolare	PA		25 + 5 extra UE + 2 cinesi	16	30	23	8	3	5	7	1
	LM-6	Biologia della salute	PA		30 + 5 extra UE + 2 cinesi	42	32	35	7	3	4	6	1
	LM-6	Biologia ed Ecologia Vegetale	PA			10	8	12	6	3	3	4	2
	LM-6	Ecologia Marina	PA		33 + 5 extra UE + 2 cinesi	24	30	29	6	3	3	6	0
	LM-8	Bioteecnologie per l'Industria e per la Ricerca Scientifica	PA			30	43	41	6	3	3	5	1
	LM-17	Fisica	PA			15	14	19	6	4	2	6	0
	LM-40	Matematica	PA			24	26	13	6	6	0	5	1
	LM-54	Chimica	PA			17	15	17	6	4	2	5	1
	LM-60	Scienze della Natura	PA				11	12	6	3	3	5,5	0,5
	LM-74	Scienze e Tecnologie Geologiche	PA			36	49	38	6	4	2	4	2
LM-75	Scienze ambientali	PA				18	11	6	3	3	5	1	
SCIENZE MOTORIE	LM-47	Management dello Sport e delle Attività Motorie	PA		45 + 4 extra UE + 1 cinese	20	11	17	3	2	1	2	1
	LM-68	Scienze e Tecniche delle Attività Sportive	PA		65 + 4 extra UE + 1 cinese	42	50	72	3	2	1	3	0
SCIENZE POLITICHE	LM-52	Relazioni Internazionali per la cooperazione e lo sviluppo	PA				34	32	9,5	4	5,5	8,5	1
	LM-63	Sviluppo sostenibile delle organizzazioni pubbliche e private	PA						7	6	1	5	2
	LM-63	Scienze delle amministrazioni ed organizzazioni complesse	PA			34	31	36	8,5	3	5,5	7	1,5

5 OBIETTIVI E CRITERI PER LE POLITICHE DI ATENEO E LA PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le nuove proposte di attivazione e di accreditamento iniziale saranno valutate sulla base dei seguenti criteri deliberati dal Consiglio di Amministrazione dell'Università di Palermo nella adunanza del 21.01.2014:

- Privilegiare le proposte interateneo, con particolare riferimento a quelli in convenzione con atenei esteri per il rilascio del doppio titolo, del titolo multiplo o del titolo congiunto;
- Proporre Corsi di Laurea che prevedono almeno 30 CFU in lingua inglese ma comunque nel rispetto dei vincoli imposti dal D.M. del 15/10/2013;
- Incrementare il numero degli studenti immatricolati mediante l'incremento del numero delle Lauree;
- Proporre corsi di studio che individuino professionalità chiare, abbiano una forte ricaduta occupazionale, siano fortemente sostenuti dai portatori di interesse e abbiano i requisiti per superare l'accreditamento iniziale specie con riferimento alle risorse umane a regime;
- Adottare lo schema interateneo con le altre università siciliane per i Corsi di Studio delle Professioni Sanitarie;
- Verificare positivamente, per ciascun Corso di Studio proposto per l'attivazione, la compatibilità del documento "Progettazione del Cds" con il documento di Ateneo "Politiche di Ateneo e Programmazione", deliberato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art.16, comma 2, lettera f del vigente Statuto e previo parere del Senato Accademico, <<relativo alla strategia dell'Offerta Formativa dell'Ateneo>>;
- Tenere conto del rapporto tra il numero di studenti nel triennio 2011/12, 2012/13 e 2013/14 e il numero di docenti di riferimento;
- Verificare, ex post, per i corsi di studio i risultati ottenuti anche in relazione ai parametri di cui ai criteri A1 e A2 del D.M. n.1051 del 20/12/2013.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

e, inoltre, saranno tenuti in conto i seguenti aspetti:

- 1) Consolidare l'azione di Ateneo per una formazione di primo livello ad ampio spettro, senza duplicazioni, e congrua al bacino di utenza;
- 2) Definire le aspettative di attrattività dei Corsi di Laurea in relazione a specifiche valenze territoriali (mare, turismo, beni culturali, etc.);
- 3) Definire per le Lauree Magistrali il bacino di utenza delle corrispondenti Lauree di accesso;
- 4) Attivare Corsi di Laurea Magistrale in presenza di documentate competenze e tali da assicurare una formazione aggiornata e senza duplicazioni;
- 5) Non variare il numero complessivo dei corsi di studio, pari a 122, utilizzando lo strumento dei curricula, per rimodulare i corsi di studio che appartengono alla medesima classe, oppure riesaminando i corsi di studio in sede decentrata determinando la loro disattivazione, o la trasformazione in "canali", per l'A.A. 2014/15;
- 6) Mantenere i Corsi di Studio che garantiscano una adeguata numerosità studentesca anche in relazione al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti di riferimento;
- 7) Tenere conto del rapporto tra il numero di laureati rispetto al numero degli iscritti nonché delle prospettive e dei risultati occupazionali.

L'Ateneo dovrà assicurare, infine, l'assunzione dei seguenti impegni:

- 1) una incisiva azione di orientamento pre-immatricolazione alle Lauree;
- 2) una continua azione di accompagnamento in itinere anche mediante interventi di tutorato ed attività didattiche integrative;
- 3) una azione di monitoraggio degli esiti occupazionali;
- 4) una più incisiva azione di coordinamento relativamente all'offerta formativa su base regionale;
- 5) un arricchimento dell'offerta formativa con attività di laboratorio e di campo e con ogni altra attività di qualificazione dei corsi di studio finalizzata all'avvicinamento agli sbocchi occupazionali.

Letto ed approvato seduta stante.

IL DELEGATO DEL DIRETTORE GENERALE

Segretario
Dott. Sergio CASELLA

IL PRO RETTORE VICARIO

Presidente
Prof. Vito FERRO